Evangelici.net teatro

Gli adolescenti – Fare sul serio

Descrizione breve: Sceneggiatura ideale per un incontro dedicato agli adolescenti. Che fa il "verso" in maniera simpatica ai loro atteggiamenti verso le cose spirituali, fino poi a far comprendere quanto, al di la di tutto, senza Dio anche il più bullo si senta vuoto dentro.

Sceneggiatura:
Entrano insieme, due adolescenti prima di una riunione.

Giacobbe e Miriam

Entra prima Miriam, si siede. Poi entra Giacobbe, si siede.

G: Oh, piacere di conoscerti. Non ti ho mai visto a questi incontri. Di dove sei? Mi dai il tuo numero di telefono? Non mi guardare così, a queste riunioni si fa sempre così, è per conoscersi!

M: (acida) Ehm, Ciao. No, in effetti è la prima volta che vengo perchè sono di una chiesetta qui della zona.

G: No, che storia! Sei una locale, un indigena allora!! Wow che storia!! Io invece son di Milano, si sente o no bella zia! Sono della CITY!

M: Interessante....

G: Oh, come ti chiami?

M: Miriam...

G: No, che storia! Bel nome proprio! Allora io mi chiamo Giacobbe.....in chiesa. Se no di solito mi chiamo Robberto.

M: In che senso scusa?

G: Cioè in poche parole i miei mi hanno messo questo nome, e finché si sta in chiesa è molto figo fa proprio una bella impressione a tutti...solo che quando esco e tipo vado a tipelle non è tanto bello dire tipo che mi chiamo Giacobbe se no le tipe mi dicono "Oh tipo ma che nome eh"?

M: ….....eh quindi?

G: E quindi quando esco sono Robberto! Così mi chiamano tutti Robbi! Ma ora siamo in chiesa, puoi chiamarmi Giacobbe!

M: Mmm, va bene Giacobbe. Sono interessanti queste riunioni?

G: Si si sono molto interessanti, cioè soprattutto quando si conoscono belle ragazze come te....

M: Si ok, ma io intendo gli incontri, che cosa si fa, tipo oggi mi sembra si parli del "Fare sul Serio", e mi sembra davvero un tema importante di questi tempi dove forse Dio lo lasciamo solo per la domenica...

G: Già...

M: A volte è un po' come il tuo nome no? Finchè siamo in una chiesa ci mettiamo un nome, una maschera, e poi quando usciamo con altra gente ne mettiamo su un'altra.

G: No beh io Halloween non l'ho festeggiato, cioè sono contro...eheh

M: Non intendevo quello! Intendevo la maschera che ci mettiamo per non essere noi stessi!

G: Ehi, io non ho nessuna maschera, guardami questo sono io, e non sono neanche tanto male!

M: Senti ma Dio per te chi è?

G: Chi?

M: Dio!

G: Ah, Dio. Eh, io a parte gli scherzi gli voglio bene a Dio. Cioè so che Lui mi è sempre vicino, e mi ha aiutato così tante volte nella vita....

M: Però?

G: Però ci sono tante cose della vita in cui Lui non ci può entrare, tipo quando vado a ballare, o quando vado a tipelle...diciamo questo è il mio patto con Lui..

M: Ah si, un patto con Lui?

G: Beh io l'ho fatto con Lui!

M: E Lui l'ha fatto con te?

G:.....

M: Tu quindi senti bisogno di Dio, ma vuoi comunque vivere la tua vita o parte di essa, facendo come se Lui non ci fosse?

G: (inizia a essere titubante) Eh, tipo.....

M: Ah, e sei felice?

G: Cosa?

M: Dico, sei felice mentre lo lasci fuori dalla porta della tua vita, e fai quello che vuoi? Sei felice in quei momenti?

G: Eh, a essere sincero no...non totalmente. Cioè mi sento vuoto in quei momenti. Cioè posso ridere e sembrare felice, ma mi sento vuoto.

M: Allora forse sarà meglio che stai bene attento al messaggio che verrà dato oggi, ok?

G: Si beh, hai ragione...forse il messaggio di oggi, è proprio per me...

M: Io credo che sia per te e per me, per ognuno di noi sai...Ah guarda, mi sa che prima bisogna registrarsi, andiamo...

G: Ah ok...senti ma dopo il tuo numero me lo lasci vero??

M: Ho detto di no....

G: Ma dai come fai a resistermi!!!!

Per informazioni o altro: giacobbe.scurto@gmail.com

Nota:
Si suggerisce di adattare nomi e luoghi a seconda di dove verrà eseguito il testo

stampa | chiudi

Pubblicata da evangelici.net